

LA PARTITA. Secondo successo consecutivo per i gardesani che vanno di nuovo subito in svantaggio ma recuperano

Feralpi Salò, la rincorsa continua con un'altra vittoria in rimonta

Reagisce al vantaggio del San Marino con una doppietta di Ceccarelli e un rigore di Pinardi. A tre giornate dalla conclusione resta a 3 punti dal nono posto, l'ultimo utile per i play-off

Sergio Zanca

Dopo lo strepitoso successo di Bergamo contro l'AlbinoLeffe, la Feralpi Salò conquista la seconda vittoria consecutiva, a spese del San Marino, e rafforza il 10° posto, appena fuori dalla linea che delimita i play-off.

Pur rimanendo a tre lunghezze di distacco dall'AlbinoLeffe, impostosi a Pavia contro il fanalino di coda, riduce le distanze dal Venezia (da cinque a tre) e dal Como (da sei a quattro), che pareggiò il loro scontro diretto, in Laguna. Ai termine del campionato mancano appena tre turni, ma i gardesani sono sempre più convinti di poter migliorare la classifica da una posizione e accedere agli spareggi-promozione.

ANCORA UNA VOLTA. la settimana nelle ultime otto gare, la Feralpi Salò parte ad handicap, subendo un gol in apertura. Al 7' un cross da destra di Lolli è respinto corto di testa da Leonarduzzi, schierato fin dall'inizio, dopo avere recuperato da una contrattura muscolare: il pelato Pacciardi, lasciato libero in area, insacca. A dispetto del rovescio, la squadra di Beppe Scienza non si demoralizza, dimostrando di essere viva e spigliata. Costruisce, preme, lavora ai fianchi gli avversari. Come un pugile sul ring, in attesa di piazzare il gancio fulmineo.

Al 26' Marsura centra il palo, e alla mezz'ora Ceccarelli azzecca una fantastica conclusione da lontano, indirizzando il pallone all'incrocio dei pali. È il pareggio. Una prodezza balistica da applausi. Un arcobaleno luminoso.

Pochi minuti e il punteggio cambia di nuovo. Su traversone di Ceccarelli, il terzino Spirito valuta male la traiettoria (molto alta), abbracciando Marsura, e trascinando a terra. Rigore, trasformato da Pinardi nell'angolo basso: 2-1, sorpasso riuscito.

Il San Marino ha una reazione e ottiene una punizione dal limite per fallo di Leonarduzzi su Lolli: bravissimo Branduani a volare per mettere in angolo la staffilata di Poletti.



Pauciardi supera Branduani e la Feralpi Salò deve inseguire



Il primo dei due gol di Tommaso Ceccarelli: è l'1-1. FOTO MARCO PELIZZARI



Alex Pinardi trasforma dal dischetto: 2-1 per la Feralpi Salò



Ceccarelli chiude i conti di destra: la vittoria è in cassaforte

Nella ripresa i ritmi sono più blandi. La Feralpi Salò tira i remi in barca e cerca di amministrare la manovra senza correre rischi. Con questo atteggiamento prudente, sollecita gli ospiti ad avanzare, pronta a metterli in croce con rapidi contropiede. Al 5' uno spiovente di Marsura è deviato da Cruz sulla traversa (secondo legno di giornata). Al 29' Vivan respinge una sventola di Marsura.

Al 33' il sigillo. Azione pregevole, per linee verticali. Da Bracaletti a Marsura a Ceccarelli che, al limite dell'area, si libera di Ferrero, segnando senza difficoltà la rete del 3-1. In tribuna Rolando, ormai prossimo al matrimonio, gira vestito da Diabolik, reggendo un sacchetto con dentro tre palloni dorati, e si sbraccia, indicando di avere visto giusto, in largo anticipo.

Nel finale, con un San Marino sbilanciato, fin troppo agevole per i verde azzurri sfiorare il poker. Miracoli va vicinissimo al gol sia al 40' (rasoterra deviato in angolo dal portiere) che al 41' (di testa, da un paio di metri, spedisce incredibilmente a lato).

Al 46' Ferrero atterra il corazziere dentro l'area, ma l'arbitro, anziché il rigore, concede una punizione dal limite, non sfruttata da Zerbo. Al 49' l'altro nuovo entrato, Di Benedetto, impegna Vivan con un fendente da 30 metri.

LA FERALPI SALÒ dimostra di possedere freschezza e maturità. Andata in svantaggio, non si demoralizza, creando gioco arioso e scorrevole. Ribaltato il punteggio, all'inizio della ripresa assume una posizione cauta, cercando di non sprecare troppe energie. Lasciati sfogare gli avversari, si incunea negli spazi, segnando ancora, ed è il gol della sicurezza, e tenendo in mano le redini.

Nel prossimo turno il calendario riserva ai gardesani la trasferta di Busto Arsizio, contro una Pro Patria che ieri ha pareggiato senza reti a Chiavari, con la capolista Virtus Entella. Bisognerà esorcizzare l'ombra di Matteo Serafini, bresciano di Calvisano, e dei tigrotti. ●

3	1
Feralpi Salò	San Marino
(4-3-3)	(4-3-2-1)

Branduani	7	Vivan	5
Tantardini	6.5	Spirito	5
(22 st Cinaglia)	6	Fogacci	6
Magli	6	(4 st Guarco)	5.5
Leonarduzzi	6	Ferrero	5.5
Dell'Orco	6.5	Cruz	5.5
Fabris	7	Sensi	6
Pinardi	7	(16 st Draghetti)	6
Bracaletti	7	Pacciardi	6.5
Braccarelli	8	Poletti	5.5
(46 st Di Benedetto)	6.5	Lolli	6
Miracoli	6.5	(10 st Gavilan)	5.5
Marsura	7	Magnanelli	5
(34 st Zerbo)	sv	Beretta	5

Allenatore: Cuttone
In panchina: Pascarella, Milani, Cittadino, Zamparo.

Arbitro: Giovanni di Grosseto 7
Reti: pt 7 Pacciardi, 30' Ceccarelli, 41' Pinardi su rigore; st 33' Ceccarelli.

Note: spettatori 1.150. Ammoniti Fogacci, Spirito, Ferrero (SM) e Miracoli (F). Angoli 4-4. Recuperi 1*5.

FOTOGRAFIA: M. PELIZZARI

Il protagonista

La felicità di Ceccarelli «So segnare pure in casa»

Tommaso Ceccarelli ha segnato i primi gol al «Turina», con la doppietta, è salito a quota 5 tra i cannonieri: «Sono contentissimo - afferma l'ala -. Sulla prima rete ho visto il portiere fuori dai pali e ho calciato a giro, da lontano. Sul secondo ho ricevuto una bella palla in profondità da Marsura e superato il difensore».

CECCARELLI assomiglia a Cerci: «Dai campioni c'è sempre da imparare. Lo seguo con attenzione per studiarne i movimenti e migliorarmi».

Nel turno precedente, a Bergamo, contro l'AlbinoLeffe, Ceccarelli aveva tenuto in corsa la Feralpi Salò, con un tiro



La gioia della Feralpi Salò dopo il successo casalingo contro il San Marino.

A tre giornate dalla conclusione la squadra di Beppe Scienza può ancora sperare di aggiungere i play-off. SERVIZIO FOTOLIVE / Simone Venezia

di altissima qualità, all'incrocio dei pali, che era valso il successo in pieno recupero: «Lo rivisto un sacco di volte - ammette -. Ora bisogna guardare avanti. Dobbiamo rimanere concentrati fino al termine. In questo finale può succedere di tutto. I valori sono livellati, i risultati sorprendenti».

La presenza di numerosi procuratori (Oscar Damiani, Tullio Tinti, Fausto Pari) dimostra che il mercato è già iniziato. E Ceccarelli, in complicità tra Feralpi Salò e Lazio, è uno dei pezzi pregiati. Il presidente Pasini si sbilancia: «Qui il ragazzo ha trovato serenità e tranquillità. Viene da una piazza calda, ben differente. Averlo in queste condizioni di forma è una garanzia. Cercheremo di tenerlo anche nel prossimo campionato».

Ceccarelli, però, preferisce non mettere il naso nelle grandi manovre: «Penso a concludere una stagione che ci ha visto esprimere un ottimo calcio. Vedremo cosa accadrà». Risposta diplomatica. ●



Ceccarelli: doppia gioia

FOTOGRAFIA: M. PELIZZARI

IL DOPOGARA. Il tris al San Marino ha accresciuto la fiducia del presidente

Pasini dà la linea per il finale «Dobbiamo crederci ancora»

L'allenatore Scienza: «I due successi consecutivi sono una bella carica»



L'esultanza dei giocatori della Feralpi Salò: play-off ancora possibili

ritando ampiamente la vittoria. Ceccarelli ha mostrato colpi fantastici. Bene l'intero attacco. Miracoli ha svolto il solito gran lavoro. Buona la crescita di Marsura. Un plauso anche a Fabris».

Sul futuro: «Fra una settimana Remondina andrà a Bergamo contro l'AlbinoLeffe, e con la sua Carrarese può darci una mano. Con lui siamo in buoni rapporti. Non credo invece che il Lumezzane, impegnato

prima a Como e poi in casa con l'AlbinoLeffe, ci farà il favore di batterli o, comunque, di strappare punti».

ECCO Beppe Scienza: «Nel momento importante abbiamo dimostrato di esserci, dando un bel segnale - afferma l'allenatore della Feralpi Salò -. Le due vittorie consecutive accrescono morale ed energie. Peccato per lo 0-1. Troppo spesso ci complichiamo la vita, non può sempre andare così. Dopo 10 minuti di affanno e pasticci, Fabris e Bracaletti hanno lanciato un messaggio, basato sulla corsa. E sono arrivati gol preziosi. Al di là del modulo, il nostro metodo è basato sulla rapidità, la semplicità della manovra e sul fatto di non perdere la testa. L'unica volta è capitato col Sudtirolo, che ci ha puntito».

Alla festa non può mancare la più piccola di casa Scienza. Agnese, 4 anni, entra in sala stampa canticchiando («la Feralpi Salò è forte e vincerà»), finge di scattare una foto con una macchinetta-giocattolo al papà, si accovaccia tra le sue gambe. Letà dei tifosi gardesani continua a diminuire. ● **sz.**



Peccato per essere partiti ancora male Non può succedere in tutte le gare

BEPE SCIENTA
ALLENATORE DELLA FERALPI SALÒ

FOTOGRAFIA: M. PELIZZARI

Le pagelle

7 BRANDUANI. Non deve svolgere un grande lavoro, ma è attento e sicuro. Sul gol non è responsabile. Compie una parata che galvanizza la squadra. Al 46' vola su una rabbiosa punizione di Poletti, mandando in angolo e facendo abbassare la cresta al S. Marino.

6.5 TANTARDINI. Tenace e deciso. Non sta attraversando un periodo fortunato. Costretto a rinunciare per una botta alla trasferta di Bergamo, dove avrebbe pagato di tasca sua pur di giocare, lui che è cresciuto nell'Atalanta, stavolta deve uscire a metà ripresa per una contrattura.

6 CINAGLIA. Bada a semplificare le cose, effettuando appoggi al compagno meglio piazzato. Concede nulla.

6 MAGLI. Tene la posizione, murando le incursioni degli ospiti.

6 LEONARDUZZI. Dopo i quattro mesi di stop per la frattura del perone, adesso recupera da un guaio muscolare, e rientra. Non è ancora ai livelli d'un tempo. Lo si vede subito, dalla corta respinta di testa in mezzo all'area (Pacciardi raccoglie e insacca).

6.5 DELL'ORCO. Non c'è su Lolli, che in solitudine, imposta l'azione dell'1-0 per gli ospiti. Si riscatta con una serie di preziosi interventi. Nella ripresa alcuni sganciamenti che lasciano il segno.

7 FABRIS (foto). Lo vedi da una parte e l'istante dopo dall'altra. Gioioso folletto incontentibile.



7 PINARDI. Grazie a due mediani che corrono per quattro, può muoversi tranquillo. Con occhio esperto, tampona le smagliature. Indirizza lanci invidanti e preziosi. Trasforma il rigore del sorpasso.

7 BRACALETTI. Ex di turno, viaggia a mille all'ora, scaricando il compasato centrocampo del San Marino.

8 CECCARELLI. Rifiorito con la primavera. Al «Turina» non aveva mai segnato. Stavolta azzecca una parabola imprevedibile all'incrocio (di sinistro) e un guizzo in profondità (col destro). Scienza lo richiama nel per regalargli il caloroso applauso del pubblico.

6.5 MIRACOLI. Meno brillante e incisivo del solito (tra l'altro perde un paio di occasioni per segnare il 13' gol stagionale), sgobba la squadra, lottando in modo accanito contro i mastini Fogacci & Ferrero.

7 MARSURA. Colpisce il palo, ottiene il rigore del 2-1, fa l'assist del 3-1. Spumeggia e intraprende. Nel finale lo rileva Zerbo. **sz.**

Le altre partite		
Carrarese	1	Pavia 0
Cremonese	0	AlbinoLeffe 3

CARRARESE (4-3-1-2): Calderoni 7; Bregliano 6, Teso 7, Sbraga 7, Vannucci 7; Brandi 7 (42 st Gorzegno 7); Castagnetti 7; Dettori 7; Belcastro 6 (17 st Gherardi); Merini sv (15 pt Ademi 6); Cellini 7. In panchina: Di Vincenzo, Videtta, Geroni, Beltrame. Allenatore: Remondina.

CREMONESE (3-5-2): Galli 5; Minelli 5; Abbato 5; Bergamelli 5; Avogadro 7 (25 st Casoli sv); Armellini 6; Loviso 6 (33 st Campo sv); Brucini 6 (14 st Martina Rinisv); Visconti 6; Della Rocca 5; Brighenti 6. In panchina: Bremec, Moi, Caridi, Francoise. Allenatore: Dionigi.

ARBITRO: Fiore di Barletta 7.
Reti: 46 st Gorzegno.
Note: ammoniti Dettori, Loviso, Galli, Castagnetti.

Sud Tirolo	1	Venezia 2
Savona	0	Como 2

SUDTIROL (4-1-2-3): Facchin 6; Cappelletti 6; Kiem 6; Bassoli 6; Martin 6; Pedruzzi 6; Fink 6 (28 st Furlan sv); Branca 6 (32 st Vassallo sv); Minosso 6 (13 st Corazza 6); Veratti 6; Turchetta 7. In panchina: Micali, Peverelli, Traore, Cocuzza. Allenatore: Rastelli.

SAVONA (3-4-1-2): Aresti 6; Maccarone 6; Altobello 6; Marconi 5.5; Quintavalla 6; De Martis 5.5 (21 st Simoncelli 5.5); Agazzi 6; Gentile 6; Giulietto (45 st Grandolfo sv); Cesarini 5; Virdis 5 (25 st Saraos sv). In panchina: Boerchio, Marchetti, Cannoni, Cattaneo, Allenatore: Corda.

ARBITRO: Abbiso di Palermo 6.
Reti: 45 st Turchetta.
Note: ammoniti Marconi, Turchetta, Martin, Quintavalla, Pedruzzi, Cesarini, Maccarone, Aresti. Espulso al 34' Cesarini per doppia ammonizione.

SUDTIROL (3-4-1-2): Fortunato 6.5; Panzeri 6 (35 st Calamai sv); Pasini 6; Sosa 6; Campagna 6 (19 st Cernuto 6); Carcuro 6; Martinelli 6; Bertolucci 5.5; Franchini 6 (12 st Margiotta 6); Bocalon 7; Kirilov 7. In panchina: Vigorito, Lancini, Capellini, D'Appollonia. Allenatore: Dal Canto.

COMO (3-4-1-2): Melgrati 6; Redolfi 6; Ardito 5.5; Marchi 5.5; Schenetti 7 (23 st Benicenga 6); Veracchi 6.5 (37 st Palma sv); Fietta 6; Fautario 5.5; Le Noci 7; Altinier 6 (18 st Perna 6.5); Gammone 5.5. In panchina: Crispino, Capitano, Donnarumma, Defendi. Allenatore: Colella.

ARBITRO: Morrale di Roma 6.5.
Reti: 13' Le Noci, 18' Schenetti, 22' Kirilov, 43' Bocalon (rig.).
Note: ammoniti Franchini, Schenetti, Veracchi, Ardito, Cernuto, Fautario e Gammone.

Vicenza	1	Virtus Entella 0
Pro Vercelli	1	Pro Patria 0

VICENZA (4-2-3-1): Alfonso 6; El Hani 5.5; Gentili 6.5; Camisa 6; D'Elia 5; Jadid 5; Cinelli 6; Mustacchio 5; Giacomelli 5 (34 st Castiglia sv); Sbrissa 6 (16 st Tiribocchi 5.5); Maritato 6. In panchina: Ravaglia, Anacario, Murro, Padovan, Filippi. Allenatore: Lopez.

PRO VERCELLI (4-4-2): Russo 6; Marconi 6; Cosenza 5.5; Ranellucci 6; Scaglia 6; Erpen 5.5 (20 st Fabio 5.5); Rosso 6.5 (32 st Ardizzone sv); Scavone 6.5; Stattelja 6; Greco 6 (27 st Lemello 6); Marchi 6. In panchina: Vassari, Bani, Chesneh, Dr-sabato. Allenatore: Scazzola.

ARBITRO: Ros di Pordenone 6.
Reti: 28 pt Marchi, 30 pt Gentili.
Note: ammoniti Ranellucci, Camisa, Marconi, Erpen.

VIRTUS ENTELLA (4-3-1-2): Paroni 6; Iacoponi 6; Cesar 7; Russo 6.5; Ballardini 6.5 (26 st Argeri 6); Volpe 6; Botta 6 (9 st Pedrelli 6.5); Troiano 6.5; Ricchiuti 6.5; Morio 6.5 (35 st Raggio Garibaldi); Torromino 5.5. In panchina: Zanetti, Nossa, Guazzo, Sarno. Allenatore: Luca Prina.

PRO PATRIA (4-4-2): Feola 6.5; Andreoni 6.5 (28 st Chiodini 6); Spano 7; De Biasi 6; Mignanello 6; Casiraghi 6 (39 st Taino 6); Calzi 6.5; Gabbianelli 6.5; Siega 6; Mella 6 (16 st Tononi 6); Serafini 6. In panchina: Vavassori, Gugliemetti, Giorno, Vermocchi. Allenatore: Alberto Colombo.

ARBITRO: Baroni di Firenze 5.5.
Note: Espulso st 32' Ricchiuti per somma di ammonizioni.

1ª Divisione Girone A

RISULTATI	Savona	1-0
Alto Adige	Carrarese	1-0
FERALPISALO'	San Marino	3-1
LUMEZZANE	Reggiana	0-1
Pavia	AlbinoLeffe	0-3
Venezia	Como	2-2
Vicenza	Pro Vercelli	1-1
Virtus Entella	Pro Patria	0-0

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Virtus Entella	54	27	15	9	3	38	20
Pro Vercelli	48	27	11	5	1	29	16
Cremonese	44	27	12	8	7	34	25
Vicenza	43	27	13	8	6	38	25
Alto Adige	43	27	12	7	8	41	34
Savona	40	27	11	7	9	35	34
Como	39	27	9	12	6	34	28
Venezia	38	27	11	5	11	37	34
AlbinoLeffe	38	27	11	6	10	40	38
FERALPISALO'	35	27	9	8	10	36	39
Reggiana	31	27	9	4	14	26	30
CARRARESE	30	27	7	9	11	31	39
LUMEZZANE	28	27	7	7	13	30	35
Pro Patria	26	27	6	9	12	20	30
San Marino	20	27	4	8	15	17	42
Pavia	19	27	3	10	14	19	36

PROSSIMO TURNO: 13/04/2014

AlbinoLeffe-Carrarese	Como-LUMEZZANE
Cremonese-Vicenza	Pro Patria- FERALPISALO'
Pro Vercelli-Alto Adige	Reggiana-Pavia
San Marino-Venezia	Savona-Virtus Entella

1ª Divisione Girone B

RISULTATI	Catanzaro	0-0
Grosseto	Lecce	0-1
Gubbio	L'Aquila	0-4
Nocerina	Paganese	0-3
Perugia	Viareggio	2-1
Pontedera	Barletta	3-1
Prato	Ascoli	0-3
Salernitana	Pisa	1-0
Ha ripostato: Frosinone.		

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Frosinone	59	29	17	8	4	50	23
Perugia	59	29	17	8	4	48	26
Lecce	58	30	18	4	8	49	29
L'Aquila	49	29	14	7	8	40	25
Catanzaro	48	29	11	15	3	28	17
Pisa	46	30	12	10	8	50	44
Pontedera	46	30	12	10	8	50	44
Salernitana	45	29	12	9	8	40	27
Benevento	44	29	11	11	7	49	31
Grosseto	40	29	11	7	11	32	32
Prato	36	29	8	12	9	29	34
Gubbio	36	29	9	9	11	32	39
Viareggio	27	29	6	9	14	25	42
Ascoli	24	29	7	7	15	29	41
Barletta	21	29	4	9	16	18	47
Paganese	16	29	4	4	21	23	48
Nocerina	12	29	3	5	21	18	67

PROSSIMO TURNO: 13/04/2014

Ascoli-Benevento	Barletta-Catanzaro
L'Aquila-Nocerina	Lecce-Frosinone
Paganese-Frosinone	Paganese-Gubbio
Perugia-Pontedera	